

## Unindustria alla Regione: usare meglio i fondi europei

### IL PROGETTO

Il Lazio altro non è altro se non la cenerentola nella favola dell'utilizzo dei finanziamenti europei erogati alle imprese. Ed è uno studio condotto da Unindustria e Cer (Centro Europa ricerche) a dimostrarlo, tenendo conto delle agevolazioni concesse alla regione dal 2006 al 2011. In cinque anni sono stati erogati 353 milioni di euro, poco più del 2,5% dei fondi stanziati dall'insieme delle regioni. Una cifra, tra l'altro, mal ridistribuita. Perché se è vero che il comparto della ricerca e dello sviluppo tecnologico ha beneficiato del 42,3% del totale, tutte le altre voci han-

no goduto, invece, di piccole briciole. Compreso il capitolo sull'internazionalizzazione. Inoltre rispetto al 2006 le stesse agevolazioni sono state ridotte del 54%. In più, molte risorse sono state erogate a fondo perduto e di fronte alla mancanza di un sistema idoneo di valutazione sui progetti, non è stato possibile, finora, capire se si è investito nel modo giusto.

All'assessore allo Sviluppo economico del Lazio, Fabiani, il presidente di Unindustria, Maurizio Stirpe, ha presentato allora, oltre che i dati, un nuovo modello di valutazione in via di perfe-

zionamento. «In vista del periodo 2014-2020 - ha detto Stirpe - dobbiamo puntare su matrici definite e progetti chiari per una maggiore efficacia nell'utilizzo dei fondi, cercando così di risolvere i problemi che attanagliano lo sviluppo del Lazio».

**Camilla Mozzetti**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

